

Popoli • Religioni • Civiltà

La fede cristiana non era l'unica nuova forma di religione che suscitava interesse a Roma e nel mondo romano. Vi erano anche **nuovi riti di provenienza orientale**, verso i quali i romani mostravano una particolare inclinazione, perché privilegiavano la **dimensione più intima e spirituale**.

Nel IV secolo, per esempio, erano molto diffusi i **CULTI MISTERICI** (così chiamati perché erano circondati dal segreto: la parola “mistero” ha la stessa derivazione di “muto”), che esaltavano le **emozioni** e l'**interiorità**.

Culti misterici importanti furono, per esempio, quello della Grande Madre Cibele, proveniente dall'Asia Mi-

nore, oppure quello di Mitra, di origine persiana. Con essi si affermarono correnti religiose che ponevano in primo piano la **spiritualità** e aprivano nuove prospettive riguardo a una **vita ultraterrena**. Tutte caratteristiche tipiche anche del cristianesimo e che furono d'aiuto per la sua affermazione e diffusione in ogni parte dell'Impero.

😊? **Una religione deve sempre esaltare l'aspetto spirituale e interiore, oppure può limitarsi all'esteriorità? E, da un altro punto di vista, ha senso continuare a praticare una religione solo esteriormente?**

Una statua di Cibele.

